

LA DIFFERENZA POLITICA

Pensare diversamente, riflessioni su donne e agire politico.

Il Centro Documentazione Donna L.Crepet, insieme con il Centro Veneto Progetti Donna e le Donne di Ponte san Nicolò, intende sviluppare una riflessione sul rapporto tra donne e politica, in un ambito culturale ampio che permetta di riflettere non solo sulla situazione in occidente, ma che allarghi lo sguardo anche su situazioni diverse e solo apparentemente lontane.

Siamo interessate a sviluppare questa riflessione anche con quei soggetti politici “misti” che hanno riconosciuto e in qualche modo accettato la pratica della differenza sessuale, per questo motivo ci rivolgiamo anche ai Circoli di Aprile per la Sinistra e alla CGIL.

Sono previsti due incontri: il primo a partire dal libro di **Maria Luisa Boccia**, “**la differenza politica**” affronta i nodi del rapporto tra donne e cittadinanza e quindi tra donne e politica in Italia e più in generale in occidente. La riflessione di M.L.Boccia, docente di Filosofia politica all’Università di Siena e nome storico del femminismo italiano, su temi quali *individuo, identità, libertà singolare, cittadinanza, uguaglianza, rappresentanza* ripropone il dibattito sulla natura del soggetto politico moderno e la crisi dell’universalismo illuminista.

M.L.B. ricostruisce la riflessione critica del pensiero femminista su uguaglianza, identità, differenza nei suoi rapporti con le correnti filosofiche del novecento e nelle sue ricadute sull’elaborazione autonoma delle donne, in particolare per quel che riguarda il ragionamento sulla libertà femminile, l’agire nello spazio pubblico delle relazioni e la ridefinizione della sfera pubblica.

Analizza quindi lo sviluppo storico della conquista della cittadinanza da parte delle donne con le ambivalenze e contraddizioni che lo hanno accompagnato, il significato e gli esiti dell’emancipazionismo in Italia dal dopoguerra, fino al problema della rappresentanza.

A questo nodo cruciale si riallaccia anche il **secondo incontro**, in cui si vuole affrontare e approfondire **il rapporto tra donne e cittadinanza nel contesto arabo islamico**.

Sui temi dell’individualità e della pluralità, della libertà femminile in cui si gioca la fedeltà a se stesse in rapporto con la propria tradizione, e quindi di un possibile rapporto dialettico e non antinomico tra modernità e tradizione, sulle categorie dell’uguaglianza e della differenza nel mondo islamico, discutiamo con **Maria Grazia Ruggerini**, ricercatrice presso l’Istituto del Mediterraneo, e con **Lucia Sorbera**, dottoranda in Studi Orientali presso l’Università di Ca’ Foscari.